

CANADA

i colori dell'autunno

25 SETTEMBRE – 6 OTTOBRE 2026

IL CANADA E' NOTO PER LE SUE STRAORDINARIE BELLEZZE NATURALI: LE MONTAGNE ROCCIOSE, I LAGHI, LE FORESTE INCONTAMINATE. MA QUESTO PAESE NON E' SOLO NATURA. VI SONO CITTA' MODERNE COME MONTREAL, TORONTO, VANCOUVER, OTTAWA, SCRIGNI DI TRADIZIONI PER ESPERIENZE CULTURALI UNICHE.

1°) Venerdì - 25 settembre 2026: VIGEVANO - MILANO - PARIGI - MONTREAL

In mattinata partenza in pullman privato da Vigevano per l'aeroporto di Milano Malpensa. Disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Air France AF 1831 delle 9h15 per Parigi con arrivo previsto alle 10h50 e coincidenza con il volo Air France AF 344 per Montreal delle 13h30. Arrivo a Montreal previsto per le ore 15h00, espletamento delle formalità doganali, ritiro bagagli e trasferimento in pullman privato all'hotel per la sistemazione in camera, cena e pernottamento.

2°) Sabato - 26 settembre 2026: MONTREAL - SAINT-ALEXIS-DES-MONTS

Prima colazione. Intera giornata dedicata alla visita guidata di Montréal importante centro commerciale francese del Nord America nel XVIII secolo, con il centro storico, la Basilica di Notre-Dame, la via Sainte-Catherine, l'area olimpica. Pranzo libero. Nel pomeriggio partenza per Saint-Alexis-des-Monts all'ingresso della Riserva di Mastigouche. Sistemazione nelle camere riservate in hotel, cena e pernottamento.

Montréal. quando arriva l'autunno Montréal si incendia, un arcobaleno di colori che va dall'arancio al rame, dal porpora all'oro, dall'ocra al vermiglio. Terza città francofona più grande del mondo, fu fondata il 17 maggio 1642 da un gruppo di religiosi e coloni, guidati da Paul Chomedey de Maisonneuve, con il nome di Ville-Marie, su un'isola alla confluenza dei fiumi San Lorenzo e Outaouais, che l'esploratore Jacques Cartier nell'ottobre 1535, aveva chiamato Mons Realis, per l'alta collina che la dominava. Nonostante le intenzioni di promuovere la religione cattolica fra gli indiani irochesi, l'insediamento si dedicò più alla caccia degli animali da pelliccia che all'evangelizzazione degli indigeni, i quali rimasero ostili per sessant'anni, fino al trattato dell'agosto 1701. Da quel momento il commercio delle pellicce prosperò e il villaggio crebbe, diventando il punto di partenza per l'esplorazione dell'interno. Nonostante le fortificazioni erette intorno al 1740, i francesi si arresero all'esercito britannico nel settembre 1760. Lo sviluppo economico della città accelerò con la costruzione, nel 1824, del canale di Lachine, che permise alle navi di oltrepassare le rapide a sud dell'isola e dallo sviluppo della ferrovia, nella seconda metà del XX secolo.

Saint-Alexis-des-Monts. i primi coloni arrivarono nel 1850, ma solo nel 1866 si fonda la Missione di Saint-Alexis, un paese di laghi e di silenzio incastonato tra le colline della Mauricie dove la vita scorre attorno all'acqua che cambia colore con le stagioni. Negli oltre 600 laghi si pesca, nei boschi si passeggia a piedi, in bici, a cavallo e d'inverno con le racchette da neve e gli sci.

3°) Domenica - 27 settembre 2026: SAINT-ALEXIS-DES-MONTS - ROBERVAL

Prima colazione. Partenza per Roberval attraversando le foreste di Laurentides, a nord di Montreal e di Maurice, zona abitata dai boscaioli, entrambe regioni amministrative del Quebec, con soste per passeggiate guidate alla scoperta dei colori dell'autunno. All'arrivo sistemazione nelle camere riservate in hotel, cena e pernottamento.

Laurentides. La Riserva faunistica des Laurentides è un oceano di foreste, laghi e colline che si stende per oltre settemila chilometri quadrati, un altopiano selvaggio che in autunno si trasforma. Con il foliage dei boschi di aceri e di betulle, il verde si ritira e in pochi giorni tutto arde d'arancio, giallo, porpora, rame, oro.

Mauricie. Nel cuore del Québec il Parco Nazionale della Mauricie è un territorio di foreste, laghi e silenzi che racconta il volto originario e puro del Canada. In primavera i laghi si liberano dal ghiaccio e la gravità spinge le acque a valle; in estate i laghi si popolano di canoisti, pescatori, camminatori e campeggiatori in cerca di quiete e aria pura.



4°) Lunedì - 28 settembre 2026: ROBERTVAL - SAINT FELICIEN - VAL JALBERT - CHICOUTIMI

Prima colazione. Trasferimento a Saint-Félicien (25 km, 30') e visita dello Zoo Sauvage. Nel pomeriggio trasferimento a Val-Jalbert (35 km, 40') e visita al villaggio operaio d'inizio Novecento. Proseguimento per Chicoutimi (95 km, 1h30') e sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

***Saint-Félicien.** Cittadina sulla riva ovest del Lago Saint-Jean, la cui attrazione principale è il Boréalium - Zoo Sauvage, grande parco dedicato alla selvaggia natura boreale. In un ambiente semilibero, vivono oltre ottanta specie, tra cui orsi polari e bruni, grizzly, volpi artiche, oche canadesi, bisonti, alci, cani della prateria, renne o caribù, civette, linci, coyote...*

***Val-Jalbert.** Villaggio operaio sorto nel 1901 per ospitare le maestranze addette alla produzione di carta nel mulino di polpa di legno alla base della cascata Quiatchouan. Per vent'anni la cartiera fu un modello di successo ed efficienza e il villaggio annesso esempio di benessere, con scuola, chiesa, convento, negozi e abitazioni ordinate. Poi, nel 1927, la fabbrica chiuse improvvisamente e gli alloggi furono abbandonati. Da allora Val-Jalbert restò nell'abbandono. Il sito divenne un parco nel 1960 e, da allora, è stato lentamente riportato come in origine. Oggi Val-Jalbert è un esempio di archeologia industriale.*

5°) Martedì - 29 settembre 2026: CHICOUTIMI - TADOUSSAC - LA MALBAIE

Prima colazione. Partenza per Tadoussac (130 Km, 1h45') per la strada che costeggia la sponda settentrionale del fiume Saguenay. All'arrivo imbarco sul battello per l'escursione nell'estuario alla caccia fotografica delle balene. Al termine partenza per La Malbaie (75 km, 1h15') e sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

***Saguenay.** Il fiume nasce uscendo dal lago Saint-Jean, dopo pochi chilometri si trasforma in un fiordo, profondo, scuro, inciso nella pietra, il fiordo più meridionale dell'emisfero boreale. L'acqua, densa e fredda, scorre tra pareti alte più di quattrocento metri, e in alcuni punti il sole non arriva mai. Le balene amano queste acque freddissime per la loro ricchezza di crill e risalgono fino a Tadoussac, dove il Saguenay si confonde nel San Lorenzo.*

***Tadoussac.** Alla foce del Saguenay, dove il fiume scuro incontra il San Lorenzo e vi confonde le acque, sorge Tadoussac, piccolo porto di legno, culla della Nouvelle France con le case colorate di rosso e di bianco. Fu qui che nel 1600 i francesi stabilirono il loro primo insediamento permanente in Canada, in una baia che i locali chiamavano Totouskak, le mammelle, dalla forma morbida delle colline sabbiose che la proteggono. Il villaggio vive da quattro secoli al ritmo del fiume e delle maree. Dal porto di Tadoussac partono le escursioni in nave per l'osservazione delle balene, che si riuniscono numerose al largo delle coste da aprile ad ottobre.*

6°) Mercoledì - 30 settembre 2026: LA MALBAIE - ÎLE D'ORLEANS - CASCATA DI MONTMORENCY - QUEBEC

Prima colazione. Trasferimento all'Île-d'Orléans (150 km, 2h) e visita dell'orto cittadino di Québec. A seguire sosta fotografica alla Cascata di Montmorency (20 Km, 30'). Nel pomeriggio trasferimento a Québec (10 Km, 15') e visita della città con la Grand-Allée, le Plaines d'Abraham, la città vecchia con il quartiere di Petit-Champlain, la Terrazza Dufferin e il porto. Al termine trasferimento nelle camere riservate, cena e pernottamento.

***Charlevoix.** Regione geografica del Québec che copre parte delle coste del fiume San Lorenzo designata nel 1989 riserva della biosfera dall'UNESCO. È un anfiteatro naturale, scavato da un antico impatto meteorico e poi modellato dal fiume San Lorenzo. L'autunno la trasforma in una tavolozza di colori.*

***Île-d'Orléans.** Isola del fiume San Lorenzo, una memoria rurale del Canada francese sopravvissuta al tempo e alla modernità. Gli Uroni la chiamavano Minigo, incanto, e l'isola è effettivamente incantevole, una parentesi del Québec antico, un mosaico di campi, campanili e case di legno, dove tutto sembra appartenere un'età preindustriale. L'isola ha mantenuto la sua vita rurale tradizionale e il carattere storico. Attualmente più di 600 edifici sono classificati d'interesse nazionale e l'intera isola è un Distretto Storico. Oggi sull'isola si producono fragole, mele, patate, vino e sciroppo d'acero.*

***Montmorency.** Cascata di ottantaquattro metri di salto, così chiamata in onore di Enrico II, duca di Montmorency, viceré della Nuova Francia nella prima metà del XVII secolo. Una funicolare raggiunge la sommità della cascata, dove uno spettacolare ponte sospeso collega le due sponde.*

***Québec.** Québec ha la grazia e un fascino d'altri tempi, le sue mura di pietra, uniche nel Nord America, racchiudono secoli di memoria tra le sue viuzze lastricate. A Québec gli abitanti s'esprimono in un francese antiquato con l'orgoglio di chi difende una lingua. Ogni insegna, ogni balcone fiorito, ogni menù scritto a gessetto è una dichiarazione di identità. Fondata nel 1608 dall'esploratore francese Samuel de Champlain, la città più antica di lingua francese del Nord America è una delle poche a conservare ancora oggi un nucleo urbano fortificato. Il suo centro storico è un labirinto di stradine acciottolate e piazze raccolte. Nella Haute-Ville sorge il celebre Château Frontenac che domina la città e il fiume; accanto, la terrazza Dufferin apre una vista straordinaria sul San Lorenzo e sulla Basse-Ville, il porto e la pittoresca Place Royale, cuore originario della colonia della Nuova Francia.*

7°) Giovedì - 1° ottobre 2026: QUEBEC - MONT TREMBLANT

Prima colazione. Partenza per Mont-Tremblant (366 Km, 4h15'), rinomata stazione sciistica nel Parco Nazionale omonimo. All'arrivo salita in cabinovia fino a 1.000 m da dove si gode un ampio panorama sui monti circostanti, sul lago Tremblant e sui magnifici boschi autunnali fiammeggianti del Parco Nazionale. Trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

***Mont-Tremblant.** Cittadina del comprensorio sciistico omonimo, tredici skilift e quasi cento piste, oltre la metà classificate come difficili. A Mont Tremblant in autunno il parco si riempie di colori che si riflettono nei laghi immobili, e i sentieri odorano di resina e foglie umide.*

**8°) Venerdì - 2 ottobre 2026:
MONT TREMBLANT - OTTAWA**

Prima colazione. Partenza per Ottawa (150 km, 2h) e visita della capitale canadese con il Confederation Boulevard, la Collina del Parlamento, il Canale Rideau e il bel Museo Canadese della Civilizzazione, ospitato in un edificio curvilineo opera dell'architetto Douglas Cardinal. Le collezioni del museo raccontano la storia del Canada e dei popoli che lo abitarono in epoca precolombiana. Nella Grand Hall sono esposti alti totem e capanne costruite da indigeni che vivevano sulla costa del Pacifico. Al termine trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Ottawa, in origine Bytown, prende il suo nome attuale nel 1855 derivandolo da quello dei primitivi abitanti del luogo, gli indiani algonchini Odawa. Filemone Wright, avviò un commercio di legname e sorse una comunità sulla sponda del fiume nel 1800. La popolazione della regione crebbe in maniera significativa quando il Canale Rideau, la via d'acqua artificiale che unisce la città a Kingston sul lago Ontario, oggi iscritto nella lista dei patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO, fu completato nel 1832. Il 31 dicembre 1857, la Regina Vittoria scelse Ottawa, a metà strada tra Toronto e Québec, come capitale della Provincia del Canada. Il Jail Hostel, ospitato in quella che era la Carleton Country Gaol è considerato tra i dieci edifici più inquietanti al mondo.

**9°) Sabato - 3 ottobre 2026:
OTTAWA - ROCKPORT - KINGSTON**

Prima colazione. Partenza per Rockport (150 km, 1h30') e imbarco per una crociera di un'ora attraverso lo splendido arcipelago delle Thousand Islands, chiamato Giardino del grande Spirito dai nativi indiani Mohawk. Sbarco e partenza per Kingston (50 km, 45'). Trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Thousand Islands. arcipelago di 1793 incantevoli isole piccole e piccolissime, disabitate o ornate di ville e castelli, che punteggiano il confine tra l'Ontario e gli Stati Uniti. Una ventina di queste isole forma il St. Lawrence Islands National Park, il più piccolo dei parchi nazionali canadesi, altre formano i parchi dello stato di New York, Wellesley Island e Robert Moses. Da queste isole prende il nome la celebre salsa Thousand Island Dressing creata all'inizio del XX secolo da Sophie LaLonde e resa celebre dall'attrice May Irwin. Il ponte pedonale che collega le isole di Zavikon è il ponte internazionale più corto al mondo.

**10°) Domenica - 4 ottobre 2026:
KINGSTON - NIAGARA ON THE LAKE - NIAGARA FALLS**

Prima colazione. Partenza per Niagara-on-the-Lake (331 km, 3h30'), piccola cittadina risalente alla fine del XVIII secolo, quando fu sede del Governo Britannico dell'Upper Canada e che ancora conserva molto del passato coloniale. Nel pomeriggio proseguimento per Niagara Falls (25 km, 45') per la scenografica Parkway, incastonata tra il limitare dei boschi e la scoscesa riva del fiume. Trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena al ristorante panoramico con vista sulle cascate. Serata a disposizione per godere lo spettacolo delle cascate illuminate.

Niagara-on-the-Lake. Nel 1792, quando ancora si chiamava Newark fu capitale dell'Upper Canada, essendo però la città troppo vicina alla frontiera con gli allora minacciosi Stati Uniti, la capitale fu spostata cinque anni più tardi a York, ora Toronto. La città, rinominata Niagara, fu distrutta dagli americani durante la guerra del 1812. Gli inglesi la ricostruirono con l'attuale aspetto il cui centro città è sito storico nazionale del Canada dal 2003. La regione circostante, che gode di un clima relativamente mite grazie ai laghi adiacenti, è terreno ideale per la produzione di frutta e di uva da vino. Celebre il vino di ghiaccio, ottenuto da grappoli raccolti dopo le prime gelate, che permettono una spremitura ad alto contenuto zuccherino.

**11°) Lunedì - 5 ottobre 2026:
NIAGARA FALLS - NIAGARA-ON-THE-LAKE - TORONTO - PARIGI**

Prima colazione. Imbarco sul Hornblower per un'emozionante minicrociera che porta fino ai piedi delle cascate, a un passo dalla schiuma ribollente. Al termine partenza per Toronto (128 km, 1h30'), visita orientativa della città che terminerà con la salita sulla CN Tower, 553 m, da dove si gode una vista mozzafiato. Al termine trasferimento all'aeroporto di Toronto (26 km, 30') in tempo utile per l'imbarco sul volo Air France AF357 delle 18h00 per Parigi. Pasti e pernottamento a bordo.

Cascate del Niagara. Dall'irochese Onguiaahra, acque tonanti, si trovano a cavallo tra USA e Canada. La fama delle cascate, non particolarmente alte, solo 52 m di salto, è dovuta alla spettacolarità dello scenario, dal vasto fronte e dall'imponente portata, stimabile in oltre 168.000 m3 al minuto in regime di piena. Si tratta di un complesso di cascate distinte, le Horseshoe Falls, ferro di cavallo, 800 m, dal lato canadese e, separate dall'Isola delle Capre, la più piccola, 325 m, Bridal Veil Falls, velo nuziale, sul lato statunitense. D'estate le cascate si trasformano in uno spettacolo da godere sia di giorno che di notte: un'incredibile batteria di lampade, poste sul suolo canadese, illumina i salti di entrambi i versanti, dall'imbrunire a mezzanotte.

Toronto. Quando i francesi fondarono Fort Rouillé nel 1750 nel sito dove sorge l'odierna Toronto, la regione era già abitata da tribù indiane. Durante la guerra di indipendenza americana, qui si rifugiarono coloni britannici lealisti: il nuovo insediamento prese il nome di York e fu proclamato nuova capitale dell'Upper Canada. Nel 1834 la città fu ribattezzata Toronto, dall'irochese tkaronto, luogo dove gli alberi stanno nell'acqua. La città crebbe rapidamente con il primo significativo afflusso di immigrati irlandesi in fuga dalla grande carestia del 1846-49 e con un secondo afflusso, a cavallo dei secoli XIX e XX, di tedeschi, italiani, ebrei dell'Europa orientale, russi e cinesi. L'imponente edificio della CN Tower slanciata verso il cielo ha due piattaforme panoramiche, la LookOut a 346 m con il pavimento di vetro e la SkyPod a 447 m, altezza che corrisponde a 147 piani.

12°) Martedì - 6 ottobre 2026: MILANO - VIGEVANO

Arrivo a Parigi alle 7h25 dopo 7h25' di volo e coincidenza con il volo per Milano AF1330 delle 8h55. Arrivo previsto a Malpensa alle 10h25 dopo 1h30' di volo. locali; Proseguimento per Vigevano in pullman privato.

N.B.: l'itinerario potrebbe subire delle variazioni per ragioni tecniche operative; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e potrebbe subire variazioni in dipendenza delle disposizioni delle autorità preposte ai siti, dal traffico e dalle condizioni meteo e i voli possono subire repentine riprogrammazioni o variazioni di orari: qualora si verificasse questa eventualità, improbabile ma non impossibile, il tour operator cercherà di garantire il maggior numero di visite previste.

Le tariffe aeree danno diritto alla scelta dei posti a bordo solo a pagamento; le regole aeronautiche prevedono che i posti anti-stanti le uscite d'emergenza possono essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute che parlano fluentemente inglese.

Trattandosi di voli intercontinentali è importante confermare l'iscrizione versando l'acconto unitamente alla fotocopia del passaporto nel termine indicato.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER I SOCI EURO 3.750

+ tasse aeroportuali e sicurezza pari a Euro 470 (soggette a modifiche)

le iscrizioni si ricevono solo unitamente all'acconto di Euro 1200

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO EURO 170 - 230

Nella quota di partecipazione non è inclusa una assicurazione che copra le penali per l'annullamento del viaggio da calcolarsi sull'intera quota di partecipazione (anche se non ancora versata) oltre all'addebito degli oneri e delle spese sostenute per l'annullamento dei servizi e il supplemento camera singola per il compagno di viaggio che condivide la sistemazione alberghiera. È possibile, anzi fortemente consigliato, stipularla alla prenotazione versando il premio di euro 170 (in camera doppia) o euro 230 (in camera singola); l'assicurazione annullamento non può essere stipulata successivamente all'iscrizione.

Consultare la polizza per condizioni, esclusioni, limitazioni ed obblighi; sono comunque esclusi annullamenti dovuti a guerra, terremoti, calamità naturali, scioperi.

L'ISCRIZIONE AL VIAGGIO COMPORTA L'ACCETTAZIONE DELLE NORME ELENCALE SUL MODULO DI ASSOCIAZIONE. LE PENALI PER L'ANNULLAMENTO DI QUESTO SPECIFICO VIAGGIO, OLTRE ALL'ADDEBITO SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA PER IL COMPAGNO/A DI VIAGGIO, SONO LE SEGUENTI: 40% PER RINUNCE DALL'ISCRIZIONE AL 60° GIORNO PRIMA DELLA PARTENZA, 75% PER RINUNCE DAL 59° GIORNO AL 31° GIORNO - NESSUN RIMBORSO DAL 30° GIORNO.

DOCUMENTI: per l'ingresso in Canada dei cittadini italiani è necessario il passaporto e autorizzazione eTA (da ottenere online sul sito www.cic.gr.ca al costo di 7 CAD se richiesto autonomamente o con un costo aggiuntivo di 20 euro se richiesto tramite tour operator. L'autorizzazione eTA dura cinque anni o sino alla scadenza del passaporto.

Il Ministero degli Esteri (www.viaggiasesicuri.it) fornisce informazioni sulle condizioni di sicurezza che il viaggiatore deve valutare prima di assumersi la responsabilità di effettuare un viaggio. Queste informazioni vengono aggiornate a breve scadenza e possono quindi mutare o rientrare rapidamente. L'annullamento di un viaggio prenotato, non imminente e non "sconsigliato vivamente a qualsiasi titolo in considerazione della gravità della situazione di sicurezza interna" non può considerarsi motivo valido per "fatto sopraggiunto" o "sopravvenuta impossibilità della prestazione". L'annullamento del viaggio prenotato comporta comunque l'addebito al viaggiatore delle spese vive sostenute anche in presenza di espliciti divieti del Ministero.

- le iscrizioni si ricevono unitamente all'acconto di Euro 1200 da versarsi entro il 28 maggio 2026 -

- La quota comprende: voli aerei intercontinentali di linea Air France Milano Malpensa/Parigi/Montreal e Toronto/Parigi/Milano Malpensa in classe economica, franchigia bagaglio da stiva di 20 kg., trasferimenti in pullman privato per tutta la durata del tour, sistemazioni in hotel 3/4 stelle in camera doppia con servizi, trattamento di mezza pensione come da programma (dalla cena del 1° giorno alla colazione dell'11° giorno), gli ingressi ai siti in programma, guida parlante italiano per tutto il tour, auricolari e radioguide per tutta la durata del tour, assicurazione assistenza medica (massimale 50000 euro), assicurazione bagaglio (massimale euro 1000).

- Supplemento camera singola Euro 950 (salvo disponibilità)

- La quota non comprende: tasse aeroportuali (ad aprile 2026 pari a euro 470 ma soggette a modifiche), le bevande ai pasti, i trasferimenti per/da Malpensa (da organizzare e quotare in base agli iscritti), il visto di ingresso eTA (attualmente 7 CAD / 5 euro se richiesto autonomamente o con un costo aggiuntivo di 20 euro se richiesto tramite tour operator), le mance obbligatorie, le escursioni facoltative, gli extra di carattere personale, il facchinaggio, le tasse di soggiorno e/o altre imposte che dovessero entrare in vigore, tutto quanto non espressamente indicato nella quota comprende.

- N.B.: la quota è stata calcolata con il valore dell'Euro pari a CAD 1,60; sensibili variazioni del rapporto di cambio, del costo del carburante e delle tasse aeroportuali comporteranno un adeguamento della quota di partecipazione prima della partenza.

Il viaggio si effettuerà con un minimo di 20 partecipanti. All'atto dell'iscrizione entro il 28 maggio 2026 dovrà versarsi un acconto di Euro 1200 unitamente alla fotocopia del passaporto; un secondo acconto di Euro 1.500 entro il 1 luglio 2026 mentre il saldo della quota dovrà essere versato entro il 3 agosto 2026.

Il foglio notizie con gli orari di partenza, operativi dei voli ed info bagaglio e indirizzi degli hotel sarà disponibile alcuni giorni prima della partenza.

Organizzazione tecnica: Travel Design Studio srl - Bergamo



PER ISCRIZIONI

Via G. Galilei 4/a; VIGEVANO tel. 0381.88.150

Orari: lunedì e mercoledì: 9:30-12:30 / 15:30-17:30 venerdì solo mattino

Altri giorni ed orari solo su appuntamento

www.ilgirasole.vigevano.net E-mail: girasole@ctg.it